

# La Gazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011  
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87  
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXXII - N. 1  
9 GENNAIO 2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

## BILANCIO AGRICOLO DEL 2020: BENE GRANO, ORZO E MAIS REGGE IL PARMIGIANO POMODORO: SI PUÒ FARE MEGLIO PER IL PREZZO COVID E PESTE COLPISCONO IL SUINICOLO



“Il territorio e gli imprenditori agricoli devono essere protagonisti della nuova politica agricola europea, della predisposizione del prossimo piano regionale di sviluppo rurale e della programmazione degli investimenti. Bisogna cogliere le opportunità del Recovery Fund mettendo in campo una sinergia di crescita intelligente, tra le istituzioni e le rappresentanze agricole, per sostenere le aziende in questa difficile fase” ha archiviato così il bilancio agricolo 2020 e guarda avanti **Marcello Bonvicini, presidente di Confagricoltura Emilia Romagna**. Il granaio dell'Emilia-Romagna chiude l'anno con un risultato commerciale tutto sommato positivo malgrado il quadro produttivo regionale molto disomogeneo. Il clima è stato benevolo con le province orientali - la Romagna -, ma non con quelle occidentali dove le abbondanti piogge autunnali hanno causato ritardi nelle semine e dove, per contro, la successiva assenza di precipitazioni da febbraio a giugno inoltrato ha infierito sul raccolto del frumento tenero e duro. L'orzo, invece, ha

portato a casa quasi ovunque produzioni superiori alla media e un buon peso specifico. Sulla brillante performance del mercato interviene **Lorenzo Furini**, responsabile dei produttori di cereali di Confagricoltura Emilia Romagna, che chiarisce: “Il prezzo del frumento tenero mostra oggi un incremento di circa 23 euro a tonnellata rispetto a dicembre scorso (da 193 a 216 euro/ton su base annuale). Il valore del duro è addirittura passato da 257,50 a 301 euro a tonnellata nello stesso periodo: un risultato raggiunto anche grazie all'orientamento dell'industria pastaria sempre più indirizzato verso il prodotto made in Italy. Nel breve è previsto un andamento potenzialmente stabile per il duro e in leggera flessione per il tenero”. Quanto alla campagna 2021 “si stima un aumento della superficie regionale coltivata a grano da 230 a 238 mila ettari, con il duro che arriva così a coprire oltre il 30% degli ettari investiti; le coltivazioni di orzo sono in tendenziale crescita (+ 2-4%) e passano da 25 a 26 mila

*Continua a pag. 2*

## PARMIGIANO REGGIANO: L'ASSEMBLEA HA APPROVATO IL BILANCIO PREVENTIVO 2021



Si è tenuta il 15 dicembre scorso, in diretta streaming, l'Assemblea Generale dei Consorziati del Parmigiano Reggiano durante la quale il Consorzio ha approvato il bilancio preventivo 2021.

Nella relazione introduttiva si è fatto il punto sullo stato di salute della filiera, mettendo in evidenza la crescita produttiva e la necessità di investire in comunicazione per aprire nuovi spazi di mercato e collocare il Parmigiano Reggiano ad un prezzo remunerativo.

Il 2020 vede infatti la produzione di Parmigiano Reggiano crescere complessivamente del 5%: i 3,95 milioni di forme previste rappresentano il livello più elevato nella storia millenaria del Re dei Formaggi. Nel 2021 si prevede un lieve incremento della produzione che porterà il nu-

mero delle forme a quota 3,98 milioni (+ 1% rispetto al 2020).

L'importanza di questo traguardo trova un riflesso nel Bilancio Preventivo 2021, approvato nel corso dell'Assemblea Generale dei Consorziati: il bilancio prevede la cifra record di 51,8 milioni di euro di ricavi totali (contro i 38,4 del 2019 e i 33,4 del 2018).

Sono 26 i milioni di euro (contro i 22,4 milioni del 2019 e i 20,3 del 2018) destinati a investimenti promozionali per lo sviluppo della domanda in Italia e all'estero: quasi 4 milioni in più rispetto all'anno precedente.

Proprio l'export rappresenta una delle leve principali per sostenere l'incremento della produzione: sono 9 i milioni stanziati per lo sviluppo

*Continua a pag. 3*

## SOSPENSIONE CONTRIBUTI INPS AUTONOMI: ULTIMA RATA ANNO 2020

Confagricoltura Parma informa che sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 è stato pubblicato il decreto legge n. 183/2020 (cosiddetto decreto Milleproroghe) con il quale, tra le altre cose è stata prevista - in favore di coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, mezzadri e coloni beneficiari dell'esonerazione contributiva per i mesi di novembre e dicembre 2020 previsto dal “Decreto Ristori” - la sospensione del pagamento della rata in scadenza al 16 gennaio 2021 (fino alla comunicazione da parte dell'ente previdenziale) degli importi contributivi da versare comunemente non oltre il 16 febbraio 2021.

## Segue dalla prima pagina BILANCIO AGRICOLO DEL 2020

ettari totali". Si preannuncia inoltre un balzo in avanti anche nelle superfici dedicate alla coltura del mais, "complice il successo commerciale ottenuto dal mais da granella il cui prezzo è aumentato di 23,3 euro a tonnellata negli ultimi 12 mesi e dalle crescenti richieste del prodotto destinato ai biodigestori, alle agroenergie".

Buona l'annata per le **proteoleaginosi**, "in particolare - spiega **Marco Faccia**, presidente della sezione di prodotto - la soia ha ottenuto rese più che soddisfacenti, in media 40-50 quintali a ettaro, sia negli areali vocati del Ferrarese e del Bolognese sia in Romagna. Sul fronte commerciale, il prezzo del seme di soia ha raggiunto la soglia (ambita) dei 390 euro a tonnellata. Ciò lascia presupporre un aumento delle superfici investite nel 2021, spinto soprattutto da contratti di coltivazione e vendita vantaggiosi per l'agricoltore. Un nuovo e crescente interesse sta riscuotendo anche il girasole, la cui superficie regionale supera attualmente i 10mila ettari. È importante - evidenzia infine l'imprenditore - ridurre la dipendenza dall'estero di

queste materie prime, fonti proteiche fondamentali per la nostra industria mangimistica".

Stupefacente la **produzione vitivinicola** sotto il profilo quali-quantitativo, ma l'annata 2020 resta comunque contrassegnata dagli effetti del Covid e dalla grave crisi innescata dalla chiusura di bar e ristoranti. "Va male" è il grido d'allarme di **Mirco Gianaroli**, presidente dei viticoltori di Confagricoltura Emilia Romagna. "Serve un forte intervento da parte delle istituzioni per scongiurare la chiusura di 9mila aziende viticole sulle 17mila presenti sul territorio regionale. Sono soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni a soffrire di più, con importanti giacenze di magazzino e fatturati decurtati anche del 60%, proprio ora, nel periodo invernale, che l'attività non può essere fermata e si richiede il massimo impegno lavorativo per potature e lavorazioni in cantina". Una riflessione a parte va fatta per le grandi realtà del vino che invece chiudono il bilancio con un incremento di vendite intorno al 25%, prevalentemente nella GDO e nei supermercati che non hanno per nulla risentito della debacle, anzi.



Anno complesso per gli **allevatori di suini**, come afferma **Andrea Cavazzuti**. Da un lato si è avuta la chiusura del canale horeca aggravata dal tracollo del turismo e dall'azzeramento degli eventi; dall'altro il blocco delle esportazioni di carne suina dalla Germania alla Cina - a causa dei focolai di peste suina africana accertati nel paese -, che ha generato volumi di prodotto extra verso mercati di sbocco come l'Italia. "In sintesi, le quotazioni dei suini da ingrasso - spiega l'allevatore - sono crollate vertiginosamente da 1.70 a 1 euro al chilo nel periodo da gennaio a giugno per poi risalire in estate e quindi calare nuovamente fino a toccare 1.20 euro. Si confermano molto bassi anche i valori medi attuali dei capi da 30 chili: all'incirca 2 euro/kg". Soffre il sistema allevatoriale dell'Emilia-Romagna che produce il 13% circa dei capi da ingrasso commercializzati in Italia: in 10 anni si è ridotto di oltre il 30% il numero degli allevamenti presenti sul territorio e del 60% quello delle scrofaie. "Si rischia di perdere pezzi importanti della filiera, che rappresentano il fiore all'occhiello della produzione nazionale. Confagricoltura invoca l'intervento delle istituzioni regionali (semplificazione degli adempimenti burocratici in materia ambientale e sanitaria) e nazionali (supporto alle aziende in crisi e un quadro legislativo capace di dare unità e forza commerciale alla filiera e al Consorzio del Prosciutto di Parma, per valorizzare la nostra produzione di qualità). Occorre limitare le importazioni dall'Europa - incalza

Cavazzuti - poi è incomprensibile il rinvio dell'etichettatura d'origine". Per il **latte e i prodotti lattiero-caseari**, la riflessione del presidente della sezione, **Roberto Gelfi**, parte dall'impatto del Covid nelle scelte di consumo, "sempre più indirizzate verso l'alta qualità e il cibo di marca (Parmigiano Reggiano): la prolungata permanenza a casa ha infatti favorito un'alimentazione consapevole e prodotti caratterizzati da una alta reputazione, riducendo l'acquisto di alimenti a corta scadenza come il latte fresco. Nel 2020 non sono mancate tensioni sul prezzo del latte alimentare, con una linea di tendenza al ribasso. Per il prodotto destinato alle Dop, c'è stata una ripresa delle quotazioni a partire dall'autunno. Sono state evidenti le manovre speculative nell'ambito del Parmigiano Reggiano, pertanto, al fine di contrastare tali minacce - dice a chiare lettere Gelfi - sarà necessario aumentare i posti-forma nei magazzini del comprensorio della Dop, orientando in tale direzione anche le linee d'intervento del prossimo Psr; migliorare le condizioni di accesso (garanzie e tassi di interesse) alle forme di credito già esistenti, così da sostenere i produttori nello sforzo di rimandare la vendita del prodotto a un momento commerciale più favorevole; studiare nuove soluzioni di finanziamento, quali ad esempio fondi "rotazionali", partecipati sia dal privato (produttori e i loro consorzi), che dal pubblico come anche da banche e assicurazioni".



Il presidente dei **produttori di pomodoro**, **Giovanni Lambertini**, fissa gli obiettivi per il prossimo anno: "Valorizzare al meglio la campagna in termini di superfici, di programmazione dei trapianti e dei quantitativi, considerando il potenziale di trasformazione delle industrie e lavorando insieme, al tavolo di contrattazione del nuovo accordo quadro, per una remunerazione oggettiva della qualità. Pur nell'attuale contesto di elevata incertezza, appare evidente la vitalità dei mercati del pomodoro made in Italy che vince sugli scaffali di tutto il mondo e dall'Emilia-Romagna proviene il 70% del raccolto del Nord". Le anomalie climatiche hanno caratterizzato il 2020 determinando un accorciamento dei tempi di raccolta per via della maturazione in contemporanea delle bacche e anticipando la chiusura della campagna. Tuttavia la resa per ettaro è stata alta (74 ton/ha) e la qualità superiore alla media quinquennale (4,82 di grado brix), sia per la produzione integrata che per quella biologica. Nonostante ciò, il prezzo ricono-

sciuto al produttore si è mantenuto basso nei periodi critici della campagna scaricando prevalentemente sulla parte agricola l'onere.

Il Covid non ha penalizzato le **produzioni biologiche** e i relativi consumi, confermando il trend di crescita costante degli anni precedenti anche se rallentato. Il responsabile di settore, **Paolo Parisini**, tira le somme: "Il nostro comparto rappresenta oltre il 15% della superficie agricola dell'Emilia-Romagna ed ha all'attivo più di 6000 imprese. La Regione è prima in Italia per numero di aziende di acquacoltura bio. Da evidenziare inoltre il boom nella produzione di ortaggi da agricoltura biologica che oggi investono oltre 10mila ettari complessivi da Piacenza a Rimini. Nelle quotazioni all'ingrosso non ci sono state sostanziali variazioni, ad eccezione del farro (in recupero) e del grano duro (in calo). Una sola nota dolente: i gravissimi danni provocati dagli ungulati, in special modo nelle zone collinari e a ridosso dei parchi, fino a minacciare se non annullare la redditività delle coltivazioni".



# CASTALAB

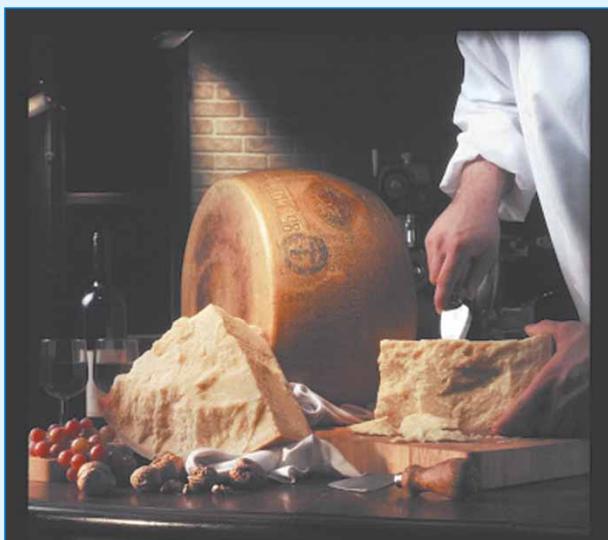
**di Bussolati & Miti**

LABORATORIO ANALISI LATTE  
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)  
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E  
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI  
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547  
E-mail: castalab@tin.it

## Segue dalla prima pagina PARMIGIANO REGGIANO:



dei mercati esteri. In Italia, l'investimento in attività promozionali (programmi in-store, campagne pubblicitarie, sponsorizzazioni, fiere ed eventi, vendite dirette) ammonta a 17 milioni di euro.

Una nuova, importante, voce del Bilancio Preventivo 2021 è rappresentata da un investimento di 6 milioni di euro destinato ai caseifici per promuovere comportamenti virtuosi: 3,5 milioni saranno stanziati per migliorare le performance del comprensorio in tema di benessere animale, il modello di riferimento è quello messo a punto dal Centro di Riferenza Nazionale per il Benessere Animale (CRENBA); 2,5 milioni serviranno invece a creare l'infrastruttura necessaria per la "scolmatura del latte". Il programma, introdotto con il Piano Strategico dello scorso giugno, prevede, in caso di sovrapproduzione o di crisi, di poter destinare ad altri usi il latte idoneo a produrre Parmigiano Reggiano.

"Scongiurata la crisi di inizio 2020, serve più che mai investire nel 2021 per i traguardi futuri e per gestire l'aumento produttivo - afferma il Consorzio - Il mercato continua a dare conferme positive per la domanda, sia in Italia sia all'estero, e l'esito delle elezioni Usa potrebbe portare a una ridiscussione dei dazi. La riapertura del canale HoReCa ci vedrà pronti con un piano marketing aggressivo e orientato allo sviluppo della domanda. Il 2021 sarà però anche un anno di sfide: penso alla Brexit, agli effetti della crisi post-Covid che impatteranno sui consumi, alla crescita produttiva del nostro comparto che non accenna a rallentare. Per riflesso della crescita produttiva, nel 2021 le risorse del Consorzio raggiungeranno il massimo della storia, oltre 51 milioni di euro. Abbiamo quindi gli strumenti necessari per programmare con responsabilità il nostro futuro e per posizionarci su una traiettoria di crescita". Tra le novità annunciate nel corso

dell'Assemblea, l'ulteriore sviluppo del Progetto Premium 40 mesi. Il Consorzio preme sull'acceleratore e crea un plafond aggiuntivo che porta il budget totale del progetto a 5 milioni di euro. Grazie al grande lavoro che è stato fatto sulla marca, tra 3 - 4 anni il segmento 40 mesi potrà arrivare a rappresentare il 3-4% del consumo totale, vale a dire oltre 100 mila forme.

L'Assemblea ha deliberato inoltre l'aumento temporaneo della contribuzione ordinaria 2022/2024 per l'attuazione di azioni straordinarie di intervento per lo sviluppo della filiera Parmigiano Reggiano.

"Il Parmigiano Reggiano è il simbolo dell'agroalimentare italiano, del prodotto DOP che mette al centro il legame col territorio di provenienza.

- ha ricordato l'assessore regionale all'agricoltura Alessio Mammi - Vorrei ringraziare i protagonisti del successo di questo prodotto che non si sono mai fermati anche nelle condizioni di difficoltà che ha generato la pandemia. Dobbiamo darci a breve alcuni obiettivi: contrastare la volatilità dei prezzi, un aspetto che rappresenta un pericolo per tanti produttori e cercare di valorizzare al meglio il prodotto, garantendo ai produttori la remunerazione adeguata per un formaggio unico e straordinario. C'è bisogno che il sistema Parmigiano Reggiano sia maggiormente autonomo e che nelle filiere il valore venga redistribuito ai produttori con maggiore equilibrio: serve coesione del sistema e spirito di squadra. In questi mesi il sistema regionale ha erogato contributi e aiutato le aziende, scorrendo ad esempio le graduatorie della filiera latte per un valore poco inferiore ai 20 milioni di euro: oggi c'è bisogno di mettere in campo nuove progettualità su investimenti aziendali, ricerca e innovazione, mercato e promozione per conquistare nuovi mercati, utilizzando al meglio gli strumenti economici che l'Europa ci garantisce".

## CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2019  
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 4/12/2020 AL 29/12/2020

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	<b>BARDI</b> gen-apr Prod. 2020 euro/kg 11,20  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 4m a 12 mesi PAG. 4m a 12 mesi			<b>BUSSETO</b> set-dic Prod. 2019 euro/kg 10,40  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 2m 30/01 PAG. 2m 30/01 1m 28/02 1m 28/02 1m 20/03 1m 20/03
			<b>BUSSETO</b> gen-apr Prod. 2020 euro/kg 10,50  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 4m a 13 mesi PAG. 4m a 13 mesi	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2019 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	74 93,7%	70 93,3%	66 88%	210 91,7%
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2020 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	3 3,8%	0 0%	0 0%	3 1,3%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

### È UTILE, È GRATIS, È SMART... APPROFITTANE!



CAP Parma

Scansiona la nostra APP e ricevi in tempo reale le informazioni più importanti e tutte le novità inerenti al tuo lavoro e al Consorzio Agrario di Parma.  
Per saperne di più visita il nuovo sito:  
[WWW.CONSORZIOAGRARIOPARMA.IT](http://WWW.CONSORZIOAGRARIOPARMA.IT)



Accedi direttamente alla APP attraverso il QR CODE

Consorzio  
Agrario  
Parma  
dal 1893

## GASOLIO AGRICOLO, ACCOLTE LE RICHIESTE DI CONFAGRICOLTURA SU DEPOSITI E DISTRIBUTORI



Importante vittoria sindacale per Confagricoltura che, come da circolare emanata dall'Agenzia delle dogane, ha visto accolta la propria richiesta di esclusione dall'obbligo di comunicazione e dal registro di carico e scarico per depositi e distributori di gasolio agricolo.

L'obbligo sarebbe entrato in vigore a partire dal primo gennaio 2021, e avrebbe riguardato i cosiddetti "depositi minori", vale a dire i depositi per uso privato, agricolo e industriale di capacità superiore a 10 metri cubi e non superiore a 25 metri cubi, e i cosiddetti "distributori minori", cioè gli apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi privati, agricoli e industriali, collegati a serbatoi la cui capacità globale risulti superiore a 5 metri cubi e non superiore a 10 metri cubi. Con questa esenzione, dunque, il mondo agricolo risulta del

tutto escluso da questi adempimenti normativi. Nel provvedimento si specifica, pertanto, che queste attrezzature non sono soggette all'obbligo di comunicazione all'Agenzia delle dogane e al contempo sono esonerate anche dall'obbligo di inserimento nel registro di carico e scarico semplificato da parte degli operatori. "Si tratta di un provvedimento importante per il mondo agricolo - commenta Confagricoltura Parma - che evita un ulteriore appesantimento burocratico per le nostre aziende. La nostra organizzazione da tempo stava lavorando, sia a livello centrale che a livello territoriale, per ottenere questo risultato. La semplificazione e l'alleggerimento normativo sono concetti fondamentali per le nostre imprese, che hanno bisogno di tutele e di libertà per poter lavorare nel miglior modo possibile".

## ZOOTECNIA, GIANANTI: "RESILIENZA E TRASPARENZA PER IL RILANCIO"



Il settore zootecnico è vivo e vitale, non ha problemi strutturali, ma di mercato collegati alla volatilità dei prezzi, al ristagno dei consumi ed alla situazione contingente legata alla pandemia ed alla diminuzione degli ordini del canale Ho.Re.Ca. a livello internazionale. Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti nel corso degli "Stati generali della Zootecnia", che si sono tenuti nell'ambito dell'edizione digitale delle Fiere Zootecniche di Cremona.

Ad avviso del presidente di Confagricoltura va superato il discorso della volatilità dei prezzi sui mercati internazionali, legato anche alle politiche dei dazi dell'amministrazione Trump che l'Europa non ha saputo fronteggiare. Servono regole nuove sul mercato globale che tengano anche conto delle sperequazioni produttive. "Noi allevatori siamo per il benessere animale e per la sostenibilità che sono - ha spiegato Giansanti - la qualità della vita dei nostri capi, il cibo sano e sicuro che gli assicuriamo. Non si possono accettare fake news che vengono usate strumentalmente per favorire il cibo vegetale e sintetico. Servono allora - ha osservato - campagne di informazione e di educazione

alimentare per contrastare l'affermazione del cibo sintetico e vegetale che utilizza denominazioni che si rifanno strumentalmente alla grande tradizione della zootecnia nazionale, con bistecche, cotolette, polpette e latte che tali non sono. Contestualmente va condotta la battaglia per l'etichettatura nutrizionale, di opposizione al Nutriscore, che fa disinformazione verso i consumatori e penalizza le eccellenze della dieta mediterranea. Le nostre sono battaglie culturali, di identità, che si poggiano su quelli che sono i valori identitari del food, in quanto cibo di derivazione agricola, democratico cioè accessibile a tutti". Infine sul prezzo del latte, che soffre di grande volatilità proprio per la situazione contingente. "È inaccettabile che si colgano le difficoltà in epoca di pandemia per zappare il comparto lattiero che sta producendo per il Paese. Condividiamo quanto detto dalla ministra Bellanova che la filiera agroalimentare e zootecnica hanno bisogno di un progetto di resilienza, ovvero di cogliere le difficoltà del momento per risorgere più forti di prima - ha concluso il presidente di Confagricoltura Giansanti -. Dobbiamo lavorare tutti assieme per questo obiettivo".

# Cornini

dal 1930

PARMA - Via Trieste, 57  
Telefono 0521 27.07.45 r.a. - Fax 0521 27.25.70  
fatturazione@corninipetroli.it

**PRODOTTI PETROLIFERI**

**COMBUSTIBILI  
CARBURANTI  
LUBRIFICANTI  
BITUMI**



AdBlue



**S.O.S.  
VENDO E COMPRO**

**LA PRIMA  
INSERZIONE  
È GRATUITA!**

**0521.954011**



È scomparso nei giorni scorsi  
il Signor

**MARCO DONDI**

stimato socio di Marore.

Ai familiari  
le più sentite condoglianze  
di tutta Confagricoltura Parma.

## LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA LEGGE DI BILANCIO 2021 PER IL MONDO AGRICOLO



Confagricoltura Parma presenta, di seguito, le principali novità della Legge di bilancio 2021 per il mondo agricolo.

### ESENZIONE REDDITI DOMENICALI E AGRARI

Un altro anno di esenzione per il reddito dei terreni domenicale e agrario a favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali lo prevede l'articolo 1 comma 38 della legge di bilancio 2021.

Teoricamente dal periodo d'imposta 2022 la tassazione dei redditi domenicali e agrari dovrebbe tornare in misura piena.

Ne consegue che anche per il prossimo periodo d'imposta il reddito domenicale e agrario non concorrono a formare il reddito imponibile per le persone fisiche in possesso delle qualifiche professionali e iscritte nella gestione previdenziale agricola. L'esenzione da Irpef spetta alle persone fisiche che rivestono la qualifica di soci in società semplici.

Non ne usufruiscono i soci di società agricole come le sn, le sas e le srl trasparenti che hanno optato per la tassazione catastale.

### PERCENTUALE DI COMPENSAZIONE IVA

Per un altro anno si applicherà la maggiorazione delle percentuali di compensazioni Iva per la cessione di animali vivi della specie bovina compresa il genere del bufalo e suina.

Quindi anche per il 2021 il Ministero dell'economia di concerto con il ministero delle risorse agricole dovrà stabilire le predette percentuali fino alla misura massima del 7,7% per i bovini e dell'8% per i suini.

Probabilmente verranno confermate le percentuali in vigore nel 2020.

### GIOVANI AGRICOLTORI

Proroga di un anno e quindi fino al 31/12/2021 dell'esonerazione totale del versamento dei contributi per i Cd e lap di età inferiore ai 40 anni che si iscrivono per la prima volta nella gestione previdenziale. L'esenzione

si applica per un periodo di 24 mesi.

### ACQUISTO DI TERRENI AGRICOLI MINIMALI

Un'altra disposizione è contenuta nel comma 41 e vuole favorire la composizione fondiaria anche nella prospettiva di una maggiore efficienza produttiva, gli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni, di valore uguale o inferiore a 5.000 euro qualificati agricoli a favore di Cd e lap iscritti nella relativa gestione previdenziale e assistenziale. Non si applica l'imposta fissa di 200 euro.

### COMMENTO DI CONFAGRICOLTURA

"Il via libera alle misure di sostegno ad alcuni comparti agricoli in sofferenza è un segnale importante per la ripresa - commenta Confagricoltura -. Nel pacchetto complessivo delle misure, Confagricoltura evidenzia quelle di particolare importanza per alcune filiere. È il caso del comparto suinicolo, per il quale sono stati stanziati 10 milioni di euro di rifinanziamento del Fondo dedicato, e si è stabilita la proroga al 2021 delle percentuali di compensazione Iva per la cessione di animali vivi della specie suina e bovina. È stata inoltre incrementata di 70 milioni di euro per il 2021 la dotazione del Fondo di solidarietà nazionale per le aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie verificatesi a partire dal 1° gennaio 2019. A sostegno del comparto vitivinicolo, sono 10 i milioni di euro per il 2021 finalizzati allo stoccaggio dei vini di qualità Doc, Docg e Igt. Si tratta di un segnale importante per un settore trainante dell'economia, duramente colpito dall'emergenza Covid e dalle conseguenti limitazioni del canale Ho.Re.Ca. La Commissione Bilancio alla Camera ha dato il via libera al rinvio della Sugar Tax al 2022. Confagricoltura fin dall'inizio si è battuta contro l'introduzione di una tassazione che andrebbe a colpire molte imprese agricole della filiera frutticola, già duramente messe a dura prova in quest'ultimo periodo".

## MANOVRA, ANGA: "BENE LE MISURE A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE"

"In quest'anno così difficile era importante prevedere misure a sostegno dei giovani, con ricadute importanti anche nel settore primario. L'emergenza si supera anche e soprattutto dando fiducia e opportunità alle giovani leve e favorendo il ricambio generazionale. Ai giovani che entrano nel mondo del lavoro ricordiamo che l'agricoltura è un settore con prospettive innovative e che è alla ricerca di nuove figure professionali richieste dall'agricoltura 4.0 e da aziende sempre più smart e green". Questo il commento di Francesco Mastrandrea, presidente di Anga-Giovani di Confagricoltura, in relazione alle misure previste dalla Legge di Bilancio per i giovani. La prima misura, valutata positivamente da Confagricoltura, è quella dell'esonerazione contributiva in favore dei giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per un periodo di 24 mesi, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021.

Importante poi il 'Fondo di rotazione per l'attuazione del programma Next Generation EU' per la ripresa economica. Apprezzabili anche gli sgravi contributivi per favorire l'occupazione giovanile che prevedono la riduzione dei contributi previdenziali a favore dei datori di lavoro relativamente alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Per le specificità delle assunzioni nel settore agricolo, ad avviso di Confagricoltura, sarebbe stato opportuno favorire anche i rapporti a tempo determinato. Confagricoltura segnala anche il fondo destinato al finanziamento del 'Consiglio nazionale dei giovani', istituito dalla legge di Bilancio 2019 quale organo consultivo e di partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale, economico e culturale dell'Italia. Sarà fondamentale ora allargare la rappresentanza del mondo agricolo in tale organismo proprio per l'importanza che riveste e per le sue promettenti opportunità occupazionali. Interessante infine il rifinanziamento della Card Cultura per i diciottenni, investendo così sulla crescita culturale delle nuove generazioni.

## MANOVRA, CONFAGRICOLTURA DONNA: "LA RIPRESA PASSA PER IMPRESE E OCCUPAZIONE FEMMINILI"

"Apprezziamo le misure a sostegno dell'imprenditoria femminile inserite nella Legge di bilancio, indispensabili per sostenere concretamente l'impegno delle donne. È un cambio di passo importante quanto necessario, in particolare quest'anno così difficile, che ci permetterà di superare le difficoltà strutturali e il divario rispetto agli altri Paesi. Occorre continuare spediti su questa strada per far sì che questi interventi siano rapidi, facilmente applicabili e efficaci". Questo il commento di Alessandra Oddi Baglioni, presidente di Confagricoltura Donna, ai provvedimenti che, di fatto, considerano l'apporto femminile fondamentale per il futuro economico, sociale e culturale dell'Italia.

Particolarmente rilevanti, a parere di Confagricoltura Donna, le misure per sostenere l'innovazione tecnologica attraverso venture capital, interessante per le imprese più organizzate e strutturate. Così come il sostegno della parità salariale di genere e lo sgravio contributivo per l'assunzione delle donne, fortemente provate dal punto di vista occupazionale durante la pandemia. Le risorse, che provengono anche dal Programma Next Generation EU, sono 37,5 milioni di euro per il 2021 e 88,5 milioni di euro per il 2022. Confagricoltura Donna si è sempre impegnata per creare le condizioni indispensabili a sostenere il lavoro femminile in tutte le sue declinazioni, insistendo sulla necessità di garantire la conciliazione tra vita familiare e lavorativa, irrinunciabile per costruire la parità di genere anche dal punto di vista occupazionale. Sono poco più di un terzo del totale, le imprese agricole a conduzione femminile; dirigenti, quadri ed impiegate rappresentano il 45%. Le lavoratrici del settore sono oltre 300.000 e il 46% di quelle a tempo determinato ha meno di 45 anni. "Mi sento in dovere e mi fa piacere farlo - conclude Oddi Baglioni - ringraziare tutti i parlamentari, in particolare le numerose rappresentanti che hanno partecipato ai nostri incontri, per aver deciso di intervenire sulla questione femminile".



**CRÉDIT AGRICOLE**  
**CARIPARMA**

## AGRICOLTURA 4.0: INTESA TRA LINKEM ED ANGA PER LO SMART FARMING



Accelerare la transizione digitale delle imprese agricole nell'ambito dell'Agricoltura 4.0. Questo l'ambizioso obiettivo del protocollo d'intesa firmato da Linkem, operatore 5G leader nell'erogazione di servizi Internet a banda ultralarga wireless (FWA), e Anga, Organizzazione dei Giovani di Confagricoltura.

La collaborazione è volta a favorire l'accesso delle imprese agricole a incentivi e fondi pubblici nell'ambito dell'AgriTech e dello Smart Farming, grazie alla creazione di nuove competenze digitali, nonché alla diffusione della cultura dell'ammodernamento in ambito agricolo, anche attraverso le tecnologie innovative supportate da servizi di connettività di ultima generazione.

Le sperimentazioni in ambito agricoltura 4.0 hanno dimostrato le ampie possibilità che questo settore può esprimere in termini di innovazione dei processi e tracciamento delle filiere. Anga e Linkem, nonostante le limitazioni legate alla pandemia, nel corso del 2021, organizzeranno una serie di eventi e webinar dedicati proprio all'innovazione in agricoltura e alle potenzialità delle reti wireless di ultima generazione anche nelle aree rurali. A riprova dell'impulso che l'Azienda intende dare allo sviluppo dell'agricoltura intelligente, dopo l'investimento diretto nella start up innovativa Farm Technologies, in occasione della firma del protocollo d'intesa con Anga, Linkem ha annunciato il lancio di "Linkem Smart Farm", il primo servizio commerciale che combina la flessibilità e la copertura

della connessione 5G Fwa con i servizi basati sull'intelligenza artificiale. Il servizio, disponibile dai primi mesi del 2021, potrà essere customizzato in base alle esigenze di ciascuna azienda e per ogni tipo di coltura, dalla versione "starter kit" a quelle di livello superiore che includeranno anche le piattaforme e-commerce.

"Esattamente un anno fa siamo partiti proprio dall'agricoltura per il lancio del nostro programma di Open Innovation e del Linkem-Lab. Il protocollo d'intesa con Anga sancisce un'altra tappa fondamentale del nostro ultradecennale percorso per supportare la transizione digitale del Paese e delle imprese italiane – ha dichiarato Davide Rota, Ceo Linkem - Quello dell'agricoltura è tra i settori più importanti per il rilancio dell'economia e che possono trarre maggior vantaggio in termini di adozione di servizi innovativi basati sulle tecnologie di frontiera e abilitati dal 5G" conclude Rota.

"Le 60.000 imprese italiane 'under 35' sono pronte alla sfida dell'innovazione e della competitività. Durante questi mesi – ha sottolineato Francesco Mastrandrea, presidente Anga – abbiamo riflettuto sulle responsabilità e sulla necessità di trovare soluzioni concrete e applicabili per garantire lo sviluppo del nostro settore. L'accordo siglato con Linkem va proprio nella direzione giusta perché ci affiancherà nella transizione al digitale, fondamentale per la crescita dell'agricoltura e delle aree rurali del Paese.

## ETICHETTATURA, LA BATTAGLIA CONTRO IL NUTRISCORE CONTINUA



"Non possiamo accettare un sistema europeo di etichettatura alimentare che identifica come pericolosi per i consumatori i prodotti che sono alla base della Dieta Mediterranea". È il commento del presidente della Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sui contenuti delle conclusioni varate dal Consiglio Agricoltura della Ue che, come sostenuto dalla ministra delle Politiche agricole Teresa Bellanova, aprono la strada al varo del Nutriscore come sistema di etichettatura alimentare valido a livello europeo. L'intervento della ministra, sostenuta da altri tre Stati membri, ha diminuito la portata dell'azione della presidenza tedesca che sperava in un voto all'unanimità.

"Il nostro impegno non finisce qui e, siamo certi, neanche per il Governo e la ministra Bellanova, che ringraziamo per la sua battaglia che ha avuto come risultato proprio quello di impedire il varo all'unanimità del testo. Ora – prosegue Giansanti – intendo sottolineare che il discorso non è affatto chiuso".

"La votazione di indica un orientamento politico che non impegna legalmente la Commissione, – precisa il presidente di Confagricoltura – alla quale spetta la formale presentazione delle proposte legislative. Dobbiamo quindi continuare a lavorare per bloccare un sistema che valuta solo gli ingredienti senza riferimento alle sane abitudini alimentari."

## ADDIO A PAOLO ROSSI, CONFRAGRICOLTURA PIANGE IL CAMPIONE DI CALCIO E L'IMPRENDITORE AGRICOLO D'ECCEZIONE



"Abbiamo perso un campione, ma anche un imprenditore agricolo che ha sempre messo il suo impegno e la sua dedizione per la crescita del settore". Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, ha ricordato con queste parole Paolo Rossi, campione di calcio eroe dei Mondiali dell'82 e socio storico di Confagricoltura che ne ha seguito il percorso

imprenditoriale in provincia di Arezzo, dove aveva l'azienda.

Lo scorso anno, Rossi aveva partecipato attivamente ad un evento organizzato da Confagricoltura con i campioni dello sport, all'ultima edizione del Vinitaly a Verona. Insieme al presidente Giansanti, Confagricoltura tutta esprime la propria vicinanza alla famiglia.

## FATTURE ELETTRONICHE: IN VIGORE L'OBBLIGO DI UTILIZZO DEL NUOVO TRACCIATO DELLE E-FATTURE

Con il provvedimento del 28.2.2020 l'Agenzia delle Entrate ha approvato le nuove specifiche tecniche (ver. 1.6) per la fatturazione elettronica il cui utilizzo è obbligatorio dal 1° gennaio 2021.

Sono previsti nuovi codici per il tipo di documento e natura operazione. Riportiamo di seguito le modifiche più rilevanti.

Nuovi codici "Tipo documento"  
 TD01 FATTURA IMMEDIATA (ANCHE AUTOFATTURE PER ACQUISTO DA AGRICOLTORI ESONERATI);  
 TD04 NOTA DI CREDITO;  
 TD06 PARCELLA;  
 TD24 FATTURA DIFFERITA (di cui all'articolo 24 comma 4 lettera a);  
 TD26 CESSIONI DI BENI AMMORTIZZABILI E PASSAGGI INTERNI (EX ART. 36 D.P.R. 633/72 AGRICOLTORI E AGRITURISMI);  
 TD27 FATTURA PER AUTOCONSUMO O PER CESSIONE GRATUITA SENZA RIVALSA.

Nuovi codici "Natura Operazione" solo per operazioni non assoggettate ad imposta, ossia non soggette, esenti fuori campo, non imponibili o assoggettate a regime particolare.

N1 esclude articolo 15;

N3.1 non imponibile - esportazione;  
 N3.2 non imponibili - cessioni intracomunitarie;

N3.5 non imponibili a seguito delle dichiarazioni d'intento;

N4 esenti;

N6.1 inversione contabile - cessione di rottami e altri materiali di recupero;  
 N6.3 inversione contabile - subappalto settore edile;

N6.7 inversione contabile - prestazione comparto edile e settori connessi;  
 N6.8 inversione contabile - operazioni settore energetico (Gse).

Si evidenzia inoltre che le nuove specifiche tecniche prevedono anche:

- l'estensione dell'arrotondamento a 8 decimali per l'esposizione di sconti/maggiorazioni;

- l'introduzione del nuovo codice "Modalità pagamento" per il PagoPA (MP23);

- nuove codifiche "Tipo ritenuta" al fine di specificarne la destinazione. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è disponibile "la guida alla compilazione delle fatture elettroniche e dell'esterometro" per l'utilizzo dei codici rivisitati.

Gli uffici di Confagricoltura Parma sono a disposizione per chiarimenti.

## DISOCCUPAZIONE AGRICOLA: DOMANDE ENTRO IL 31 MARZO

Dallo scorso 7 di gennaio è possibile presentare domanda per l'indennità di disoccupazione agricola.

I lavoratori agricoli, italiani e immigrati regolari, che hanno lavorato per parte dell'anno 2020 hanno diritto all'indennità di disoccupazione e devono presentare la domanda all'Inps tramite il patronato entro e non oltre il 31 marzo 2021.

Questi i requisiti per ottenere l'indennità: essere iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dipendenti; aver avuto un rapporto di lavoro agricolo a tempo determinato nel 2020 o indeterminato per parte dell'anno; avere almeno due anni di anzianità nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria (mediante l'iscrizione negli elenchi agricoli per almeno due anni o, in alternativa, con l'iscrizione negli elenchi per l'anno 2020 e l'accreditamento di un contributo contro la disoccupazione involontaria per attività dipen-



dente non agricola precedente al biennio di riferimento della prestazione) e avere almeno 102 giornate lavorative con i relativi contributi nel biennio 2019-2020 (tale requisito può essere perfezionato mediante il

cumulo con la contribuzione relativa ad attività dipendente non agricola purché l'attività agricola sia prevalente nell'anno o nel biennio di riferimento). Possono essere utilizzati, per raggiungere i 102 giorni di contributi, anche quelli figurativi relativi a periodi di maternità obbligatoria e di congedo parentale, compresi nel biennio utile. Contestualmente alla domanda di disoccupazione può essere richiesto, se spettante, l'assegno per il nucleo familiare. È importante, però, che i lavoratori si rechino al più presto negli uffici del patronato Enapa per avviare l'iter della domanda. Possono trovare i nostri referenti nella sede centrale di Confagricoltura a Parma oppure in ciascun ufficio di zona.

# ENAPA

Ente Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori

**NATO PER GLI AGRICOLTORI,  
 AL SERVIZIO DI  
 TUTTI I CITTADINI.**

WWW.ENAPA.IT

WWW.CONFAGRICOLTURA.ORG/PARMA/

- PENSIONE
- INFORTUNIO
- INVALIDITÀ CIVILE
- ACCOMPAGNAMENTO
- ASSISTENZA MEDICO LEGALE
- PRATICHE SCAU
- SOSTEGNO AL REDDITO

ENAPA ( Ente Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori ) è l'ente al servizio dei lavoratori e dei cittadini che ne tutela i diritti previdenziali, assistenziali e socio-sanitari. Svolge, per **agricoltori** e **cittadini**, le pratiche relative alle **pensioni**, alla **contribuzione**, alle prestazioni in **materia infortunistica e sociale**.

**IN CITTÀ, IN MONTAGNA, NELLA BASSA...**

ENAPA è vicino a tutti, grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio:

**PARMA** - Sede provinciale  
 San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126  
 Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089  
 Email: parma@enapa.it

**BUSSETO** - Sede zonale  
 Via Leoncavallo 21 - 43011  
 Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244  
 Email: busseto@enapa.it

**SAN SECONDO PARMENSE** - Sede zonale  
 V.le Partigiani 3 - 43017  
 Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962  
 Email: sansecondo@enapa.it

**LANGHIRANO** - Sede zonale  
 Via Pelosi 26 - 43013  
 Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950  
 Email: langhirano@enapa.it

**FORNOVO DI TARO** - Sede zonale  
 Via Solferino 70 - 43014 (Ramoliola)  
 Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607  
 Email: fornovo@enapa.it

**BORGHI VAL DI TARO** - Sede zonale  
 Viale V. Bottego 9 - 43043  
 Tel: 0525/06245 - Fax: 0525/922195  
 Email: borgotaro@enapa.it

**I SERVIZI DI  
 CONSULENZA SONO  
 GRATUITI  
 E SONO A DISPOSIZIONE  
 DI TUTTI I CITTADINI**

Chiama ENAPA oggi stesso per informazioni.

**Confagricoltura**  
 Coltiviamo Capolavori

## MERCATO DI PARMA

## LISTINI CUN

## MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

## RILEVAZIONI DEL 30 DICEMBRE 2020

## FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2020 .....	10,500 - 11,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2020 ..	9,500 - 10,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2020 ..	9,500 - 10,500
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2020	11,000 - 12,000
Fieno di erba medica o stabile 2° e 3° taglio 2020 .....	10,500 - 11,500
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2020 pressata .....	6,500 - 7,500

## GRANAGLIE, FARINE

## E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico .....	337,00 - 346,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg .....	281,00 - 286,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg .....	275,00 - 279,00
- merc. peso per hl non inf. a 76 kg .....	-
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico .....	268,00 - 279,00
- speciale di forza (peso per hl 80) .....	206,00 - 211,00
- speciale (peso per hl 79) .....	200,00 - 205,00
- fino (peso per hl 78/79) .....	197,00 - 202,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76) .....	191,00 - 195,00
- mercantile (peso hl 73/74) .....	186,00 - 190,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale .....	179,00 - 183,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg .....	168,00 - 171,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg .....	171,00 - 173,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg .....	174,00 - 176,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale .....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00 .....	471,00 - 491,00
- tipo 0 .....	456,00 - 466,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00 .....	611,00 - 621,00
- tipo 0 .....	596,00 - 606,00
- Crusca di frumento tenero in sacchi .....	241,00 - 242,00
- Crusca di frumento alla rinfusa .....	201,00 - 202,00

## PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg) ..	1,000
--	-------

## FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 30 mesi e oltre .....	12,300 - 13,100
- Produzione minimo 24 mesi e oltre .....	11,550 - 12,300
- Produzione minimo 18 mesi e oltre .....	10,850 - 11,550
- Produzione minimo 15 mesi e oltre .....	10,400 - 10,750
- Produzione minimo 12 mesi e oltre .....	10,150 - 10,400

## RILEVAZIONI DEL 30 DICEMBRE 2020

## CARNI FRESCHE SUINE

## E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11) .....	2,69
- da kg 12 e oltre .....	3,08
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12) .....	3,07
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5) .....	3,71
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre .....	3,82
- spalla fresca dissoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre ..	2,84
- trito 85/15 .....	3,02
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg .....	1,80
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg .....	3,33
- gola intera con cotenna e magro .....	1,36
- lardo fresco 3 cm .....	2,80
- lardo fresco 4 cm .....	3,60
- lardello con cotenna da lavorazione .....	0,90
- grasso da fusione .....	2,64
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	7,60
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna ..	11,16

## SUINI (€ per 1 kg)

## suinetti:

- lattonzoli di 7 kg cad. ....	41,35
- lattonzoli di 15 kg .....	3,325
- lattonzoli di 25 kg .....	2,272
- lattonzoli di 30 kg .....	2,015
- lattonzoli di 40 kg .....	1,684
- magroni di 50 kg .....	1,512
- magroni di 65 kg .....	1,305
- magroni di 80 kg .....	1,215
- magroni di 100 kg .....	1,185

## suini da macello:

- da 90 a 115 kg .....	0,943/0,948
- da 115 a 130 kg .....	0,958/0,963
- da 130 a 144 kg .....	0,973/0,978
- da 144 a 152 kg .....	1,003/1,008
- da 152 a 160 kg .....	1,033/1,038
- da 160 a 176 kg .....	1,093/1,098
- da 176 a 180 kg .....	1,023/1,028
- oltre 180 kg .....	0,993/0,998

## Scrofe da macello:

- 1° qualità .....	0,405
--------------------	-------

## PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

## Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione .....	1,395
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000) .....	0,686
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000) .....	0,660
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000) .....	0,636
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000) .....	0,622

## RILEVAZIONI DEL 30 DICEMBRE 2020

## BOVINI (€ per 1 kg)

## vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg .....	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (02-03) 300-500 kg .....	2,050 - 2,150
- pezzate nere o altre razze (02-03) > 351 kg .....	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg .....	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg .....	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg .....	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg .....	1,750 - 1,850
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg .....	1,350 - 1,450
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg .....	1,450 - 1,550
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg .....	1,550 - 1,650

## vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3) ..	2,190 - 2,410
- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (02-2,0803-R2-R3) ..	1,910 - 2,010
- limousine (U2-U3-E2-E3) .....	2,750 - 2,850
- charolaise (U2-U3-E2-E3) .....	2,620 - 2,680
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2) .....	2,520 - 2,620
- simmenthal bavaresi (R2-R3) .....	-
- polacchi (02-03-R2-R3) .....	-
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-02-03) .....	1,570 - 1,670
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-02-03) .....	1,050 - 1,250

## scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-02-03) .....	1,150 - 1,310
- incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3) ..	1,950 - 2,020
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (P1-P2-P3-02-03-R2-R3) .....	2,800 - 2,260
- limousine (U2-U3-E2-E3) .....	2,880 - 3,090
- charolaise (U2-U3-E2-E3) .....	2,600 - 2,730

## da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	600 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1,030 - 1,230
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1,230 - 1,430
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo) .....	1,530 - 1,730
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1,430 - 1,630

## da allevamento da latte (iscr. lib. gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	700 - 900
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1,130 - 1,330
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1,330 - 1,530
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo) .....	1,630 - 1,830
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1,530 - 1,730

## vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ..	-
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ..	-
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo) .....	-
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg (al capo) .....	-

## NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011  
e-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)  
[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma)

Segreteria Presidenza e Direzione: Tel. 0521.954066 - Fax 0521.954087

Amministrazione: Tel. 0521.954040 - Fax 0521.954087

Ufficio Tributario: Tel. 0521.954060

Ufficio IVA: Tel. 0521.954057 - Fax 0521.954076

Ufficio Terminali: Tel. 0521.954055 - Fax 0521.954064

Ufficio Paghe: Tel. 0521.954048 - Fax 0521.954088

Ufficio Tecnico: Tel. 0521.954046/49/50 - Fax 0521.954086

Ufficio U.M.A.: Tel. 0521.954071 - Fax 0521.291153

Ufficio Proprietà Fondiaria: Roberto Iotti Tel. 0521.954045 - Fax 0521.291153

Uff. Contr. d'affitto-Quote latte: Ave Bodria Tel. 0521.954044 - Fax 0521.291153

Ufficio Contabilità Generale: Tel. 0521.954022 - Fax 0521.954024

Patronato Enapa: Chiara Emanuelli Tel. 0521.954058/53 - Fax 0521.954089

CAAF Confagricoltura Pensionati: Tel. 0521.954054

## SEDI DISTACCATE:

## ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - Fax 0525.921195 - E-mail: [a.chiappari@confagricolturaparma.it](mailto:a.chiappari@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: [g.bandini@confagricolturaparma.it](mailto:g.bandini@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: [s.lombardi@confagricolturaparma.it](mailto:s.lombardi@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: [p.vighini@confagricolturaparma.it](mailto:p.vighini@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: [p.oppici@confagricolturaparma.it](mailto:p.oppici@confagricolturaparma.it)

## ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: [n.pisi@confagricolturaparma.it](mailto:n.pisi@confagricolturaparma.it)

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma  
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani  
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma  
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964  
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma  
Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153  
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890  
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.